

La crisi non rovina la festa di matrimonio

I prestiti per le cerimonie aumentano del 14%. A riceverli sono i 40enni ma anche giovani indipendenti: «Così non chiediamo nulla ai genitori»

il caso

ELISABETTA PAGANI

«**Q**uanto costa un matrimonio? Ah, davvero non si può dire, il ventaglio di possibilità per ogni dettaglio è infinito: basta pensare che ci sono abiti da sposa da 250 euro, certo probabilmente fatti in Cina, e abiti, non scherzo, da 250.000 euro, ricamati a mano, d'alta moda, richiesti dalle principesse arabe». Enzo Miccio di matrimoni se ne intende, li organizza per il programma tv *Wedding Planners*, che sta registrando in questi mesi.

In fila in banca

Ma un matrimonio, soprattutto se da sogno, costa e non tutti possono permetterselo.

C'è chi lo paga con le «buste», i soldi regalati da amici e parenti, e chi, nella lunga lista di appuntamenti - la tappa in chiesa o Comune e il giro di ristoranti con prova menu - infila anche la banca. Non (solo) per chiedere il mutuo per la casa, ma anche per un prestito per la cerimonia. Prestito che in media, nei primi tre mesi del 2017, ammonta a 11.854 euro a coppia, +14,35% rispetto all'anno scorso e ancora di più se si confronta con il 2013, 9000 euro.

La crisi, insomma, non sembra togliere la voglia di sposarsi concedendosi qualche sfizio. In questo inizio d'anno - emerge da un'analisi di Facile.it e Prestiti.it su oltre 30.000 domande di finanziamento - per le spese di ricevimento, bomboniere e abiti nuziali sono stati erogati 96,2 milioni di euro. Non tutti, però, con l'obiettivo di regalarsi matrimoni da mille e una notte.

Tra chi si rivolge agli sportelli ci sono anche coppie gio-

vani che vogliono orgogliosamente pagarsi tutto da sole. «Siamo insieme da 11 anni, abbiamo una bambina di 5 - spiega Nadia Perino - e il nostro sogno volevamo regalarcelo senza chiedere nulla ai genitori». Lei, 25 anni, è commessa in una catena di supermercati, lui, Alessio Angotti, 27, titolare di un'impresa di onoranze funebri: si sposeranno il 25 giugno a Ciriè, provincia di Torino. Cerimonia con tanti invitati, 150, e un budget non alto, 8000 euro, per il quale hanno chiesto un prestito. «Nessuno ci ha imposto di

sposarci - continua Nadia -, lo volevamo noi. E allora vogliamo pagare tutto da soli, è una bella soddisfazione».

Il Sud in testa

A chiedere l'intervento della banca - calcola l'indagine di Prestiti.it - non sono però principalmente i giovani, anzi: l'età media si attesta poco sotto i 41 anni. E il prestito richiesto vie-

ne poi dilazionato in 64 rate mensili da 185 euro. A guidare la classifica è la Campania (22% del totale), seguita da Calabria (13,70%) e Lombardia (12,79%), unica regione del Nord con un valore superiore al 6%.

«Se il giorno del matrimonio rimane il più importante della vita - osserva Miccio, che stasera alle 21.10 torna su Real Time con il programma *Ma come ti vesti?!* - le modalità sono cambiate. Non si basa più su abito, banchetto e bomboniere ma è diventato un evento». I matrimoni più particolari organizzati? «Un mio grande classico è il ballo in maschera a Venezia - risponde - ma mi è molto piaciuta anche la serata in una villa di Mykonos a picco sul mare, con coralli veri fra i dettagli. Quello che poi ora va molto - conclude - è il wedding weekend. Tanti italiani non vivono più nella loro città natale e approfittano del matrimonio per vedere amici e parenti per più giorni, con due feste serali e un brunch finale».

© RYNDAL AL CINI DIRITTI RISERVATI



La nuova tendenza è il wedding weekend: due feste e un brunch

Enzo Miccio

conduttore di *Ma come ti vesti?!* e *Wedding Planners*



Matrimonio all'italiana



96,2 milioni di euro: i prestiti erogati per le spese di matrimoni e cerimonie nel primo trimestre del 2017

QUOTA DI RICHIESTE SUL TOTALE ITALIANO

12,79%
Lombardia



11.854 euro: l'importo medio richiesto nel 2017 (+14,35% rispetto al 2016, 10.366 euro)

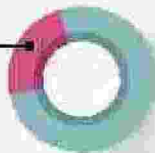
13,7%
Calabria



41 anni: l'età media di chi chiede il prestito

22%
Campania

23%
i casi in cui a chiedere il prestito è una donna



51%: la quota del budget nuziale assorbita dal ricevimento, tra affitto del luogo, cibo e musica



5,3%
gli italiani che si indebitano per organizzare e partecipare a cerimonie



14%
la quota delle risorse destinate agli abiti nuziali



17 anni
la durata media del matrimonio al momento della separazione



194.377
i matrimoni celebrati nel 2015



4.600
in più rispetto al 2014, il primo aumento dal 2008

Fonti: Istat, Facile.it e Prestito.it, Osservatorio Prodeitalia, Federconsumatori

